



**Azione  
Cattolica  
Delegazione  
Regionale  
Piemonte  
VdAosta  
Gruppo  
fede-politica**



16.4.2024

# 2024: Europa al voto

# Indice della presentazione

## 1. Uno sguardo alla storia (5)

- ❑ un processo storico tra sovranità nazionale e cooperazione sovranazionale (*confronto tra il secondo dopoguerra e il fascismo*)
- ❑ Culture politiche e protagonisti del processo
- ❑ Il contributo dei cristiani all'unificazione europea, il magistero dei Papi
- ❑ Idee-base e le modalità del processo di unificazione
- ❑ Il ruolo dell'Italia (*con rif. all'art. 11 della Costituzione*)

## 2. Istituzioni e trattati (20)

- ❑ Costruzione e allargamento dell'Unione
- ❑ Gli esiti di un processo di 70 anni / Il ruolo dell'UE nel mondo
- ❑ I vantaggi dell'UE - La situazione attuale

## *Indice della presentazione/2*

### **3. Uno sguardo alla geografia e all'economia (29)**

- Demografia ed economia: un confronto tra le aree principali del mondo, il peso dell'UE, l'invecchiamento demografico
- bilancio UE e Italia – economia e multilateralismo

### **4. Elezioni e quadro politico (42)**

- il sistema elettorale
- I gruppi politici al Parlamento UE e relazione con i partiti italiani
- Orientamenti politici e ideologici dei gruppi principali: quale idea di Europa?
- Lo spostamento del baricentro politico del progetto europeo (polarizzazione e tensioni interne alle forze principali)
- la posta in gioco e la possibile forma dell'Europa di domani

# Indice della presentazione/3

## 5. Alcuni nodi chiave delle politiche europee (57)

- *problemi: realtà e percezione*

- rapporti internazionali e politica estera, difesa comune UE
- transizione ecologica, agricoltura
- migranti e integrazione
- commercio, produzione, innovazione tecnologica (IA), lavoro e giovani
- capacità normativa e sanzionatoria
- crisi e tutela della democrazia (*indice*)

## 6. Sovranismo ? (66-77)

- L'illusione del sovranismo e i vantaggi dell'UE
- Migrazioni e 'chiusura' dell'Europa

**\*\* *altra documentazione* :** breve percorso storico dalle origini del processo di unificazione (78-90)

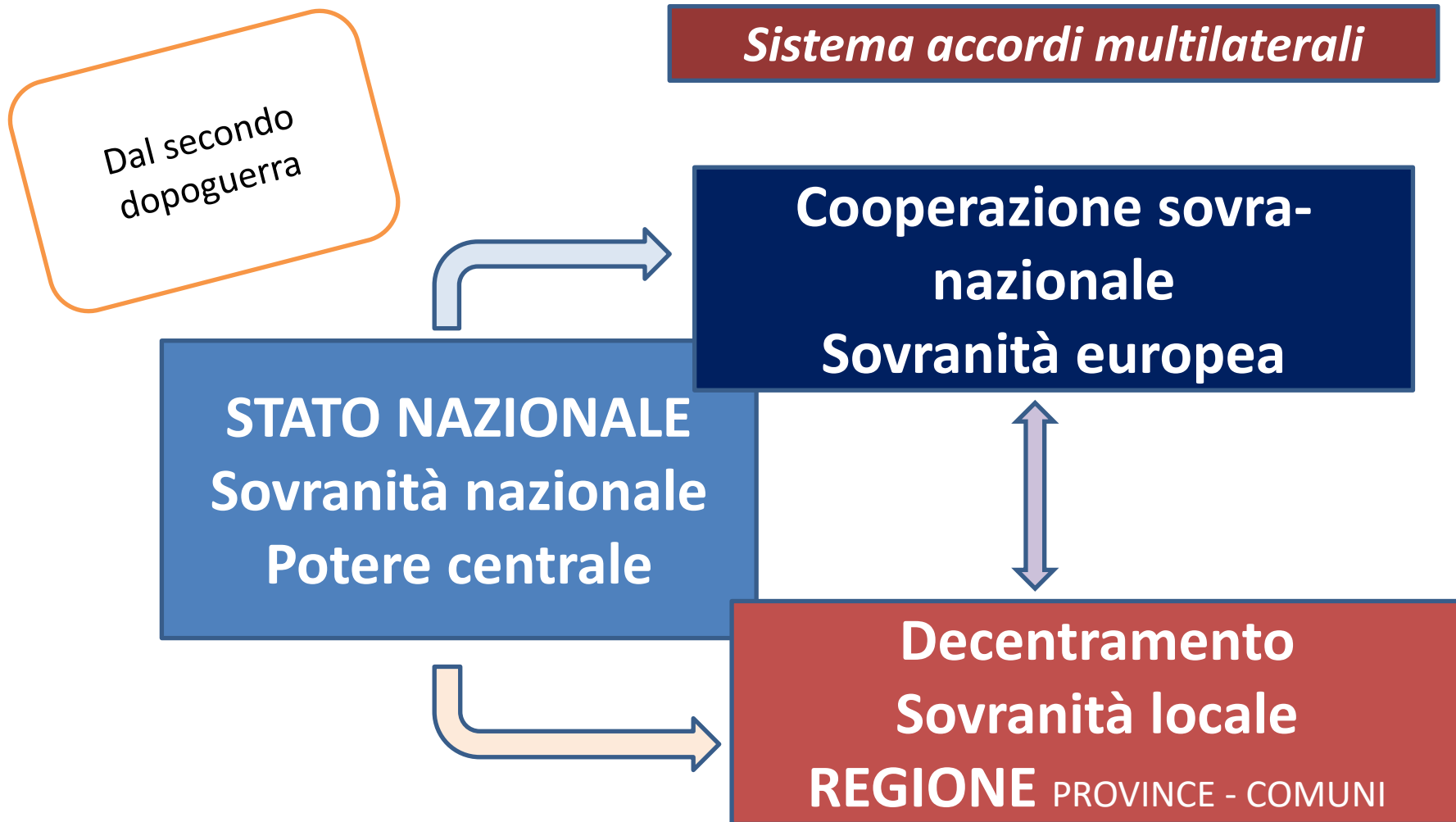
## 7. Sistema elettorale regionale Piemonte (91)

# *1. uno sguardo alla storia*



- **La storia come bene comune**
- **e base per l'identità personale e collettiva**

Un processo storico unico che raccorda i vari livelli politici, civili, economici e le varie forme della cittadinanza



# Durante il fascismo

*Sistema accordi bilaterali*

Cooperazione sovra-  
nazionale (SdN)  
Sovranità europea

STATO NAZIONALE  
Sovranità nazionale  
Potere centrale

Idea di dominio  
→ conquista coloniale

Decentramento  
Sovranità locale  
REGIONE PROVINCE - COMUNI

# ***I PROTAGONISTI***

- INIZIALMENTE PROVENGONO DAI 6 PAESI FONDATORI
- ***Quale matrice culturale e politica ?***
  - Quella cristiana (cattolica e protestante)
  - Quella liberale
  - Quella social-democratica

*Mentre quella comunista resta diffidente, per il suo legame con l'Urss e per la critica all'influenza USA sull'Europa occidentale, ma già dagli anni '60 anch'essa, almeno in Italia, si orienta verso l'europismo*



# I PROTAGONISTI- fondatori



Idee nuove per un lungo periodo di pace e prosperità...

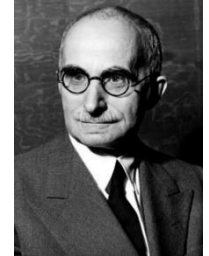


Konrad Adenauer

Germania



Alcide De Gasperi



Luigi Einaudi

Italia



Winston Churchill

G.Bretagna



Robert Schuman

Francia



Jean Monnet

# *Il magistero della chiesa sull'Unione Europea*

- Molteplici sono gli **interventi dei Papi**, da Pio XII a Francesco, hanno espresso sul processo di integrazione europea, ai quali si sono intrecciati numerosi testi di **vescovi e conferenze episcopali**, ed in particolare degli **organismi ecclesiali europei**
- Vedi <https://www.ccee.eu/>



# *Il ruolo dei laici cristiani e delle Chiese*

Decisivo nella fondazione europea il ruolo politico e culturale di cattolici e protestanti che guidarono gli stati appena usciti dal conflitto mondiale, che aveva lacerato

Per una riflessione di sintesi v. **B.Sorge, I Cristiani nella nuova Europa**, <https://www.aggiornamentisociali.it/articoli/i-cristiani-nella-nuova-europa/>

Sul rapporto Europa/cristianesimo/Bibbia, sulle scelte politiche e culturali, sul rapporto con il sud del mondo, v. **C.M.Martini, Episcopati della Comunità Europea**, [https://www.chiesadimilano.it/servizioperlapastoralesocialeedellavoro/files/2017/05/773\\_\\_fog146.pdf](https://www.chiesadimilano.it/servizioperlapastoralesocialeedellavoro/files/2017/05/773__fog146.pdf)

Vedi Costruire la città n. 6 p.4

# *Il ruolo dei cristiani e il magistero dei Papi*

- 1948 – **Pio XII** - al secondo congresso dell'Unione europea dei federalisti «***Non c'è tempo da perdere se si vuole che l'unione europea raggiunga il suo scopo e serva alla causa della pace, della libertà e della concordia***»
- 1963 – **Giovanni XXIII** - «L'Europa è una realtà che si costruisce ogni giorno. Occorre superare gli antagonismi, sviluppare la solidarietà tra i popoli, aprirsi al Terzo Mondo». Nell'enciclica «Pacem in terris» (1963) denuncia: ***la sovranità assoluta degli Stati non soddisfa «le esigenze del bene comune universale» e va superata.***
- (1963-78) **Paolo VI** - «L'Europa deve prendere coscienza del suo ricco patrimonio culturale, morale e spirituale»; la sua vocazione è essere «maestra di vero progresso» in una prospettiva di pace e cooperazione secondo un nuovo ordine internazionale. «***L'ideale dell'Europa unita è pienamente conforme alla concezione cristiana dell'umana convivenza che tende a fare del mondo una sola famiglia di popoli fratelli***».

# *il magistero dei Papi*

- **Paolo VI** - Nel rispetto delle diverse correnti di civilizzazione e delle competenze della società civile, la Chiesa vi offre il suo aiuto per affermare e sviluppare il patrimonio comune particolarmente ricco. L'unità deve essere vissuta prima che definita» (1977).
- **Giovanni Paolo II** «Europa, riscopri le tue origini e tue radici, torna a vivere quei valori che fecero gloriosa e benefica la tua influenza sugli altri continenti, ricostruisci la tua unità spirituale, sii faro di civiltà e stimolo di progresso nel mondo».
- **Benedetto XVI** : «L'Europa non è un continente geografico, è un concetto culturale e storico»:



# *il magistero dei Papi - Francesco*

- **«*La Comunità economica europea vivrà e avrà successo soltanto se, durante la sua esistenza, resterà fedele allo spirito di solidarietà europea che l'ha creata e se la volontà comune dell'Europa in gestazione è più potente delle volontà nazionali*»**. Tale spirito è quanto mai necessario oggi, davanti alle spinte centrifughe come pure alla tentazione di ridurre gli ideali fondativi dell'Unione alle necessità produttive, economiche e finanziarie.
- Dalla solidarietà nasce la capacità di aprirsi agli altri. «I nostri piani non sono di natura egoistica», disse il Cancelliere tedesco Adenauer. **«*Senza dubbio, i Paesi che stanno per unirsi (...) non intendono isolarsi dal resto del mondo ed erigere intorno a loro barriere invalicabili*»**

# *il magistero dei Papi - Francesco*

- ***Tanto si faticò per far cadere quel muro!*** Eppure oggi si è persa la memoria della fatica. Si è persa pure la consapevolezza del dramma di famiglie separate, della povertà e della miseria che quella divisione provocò. Laddove generazioni ambivano a veder cadere i segni di una forzata inimicizia, ***ora si discute di come lasciare fuori i “pericoli” del nostro tempo:*** a partire dalla lunga colonna di donne, uomini e bambini, in fuga da guerra e povertà, che chiedono solo la possibilità di un avvenire per sé e per i propri cari.
- L'Europa ruoti «sulla ***sacralità della persona*** e non sulle bizze della finanza; riscopra la sua anima buona e i grandi ideali che l'hanno ispirata; abbandoni l'idea di un continente impaurito e piegato su se stesso. ***L'ideale è un'Europa unita e in pace, rispettosa dei diritti e consapevole dei doveri***».

# riferimenti

- ***Francesco*** - [discorso di Francesco ai capi di stato e di governo dell'Unione Europea nell'anniversario della firma dei Trattati di Roma nel marzo 2017](#)
- [http://w2.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2017/march/documents/papa-francesco\\_20170324\\_capi-unione-europea.html](http://w2.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2017/march/documents/papa-francesco_20170324_capi-unione-europea.html)
- [https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2016/may/documents/papa-francesco\\_20160506\\_premio-carlo-magno.html](https://www.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2016/may/documents/papa-francesco_20160506_premio-carlo-magno.html)
- ***Giovanni Paolo II - Ecclesia in Europa***  
[https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/apost\\_exhortations/documents/hf\\_jp-ii\\_exh\\_20030628\\_ecclesia-in-europa.html](https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/apost_exhortations/documents/hf_jp-ii_exh_20030628_ecclesia-in-europa.html)
- ***Il contributo delle fedi religiose alla costruzione della cittadinanza europea*** mons. Mariano Crociata Presidente della COMECE – 2024  
<https://www.comece.eu/wp-content/uploads/sites/2/2024/03/Speech-08032024-II-contributo-delle-fedi-religiose-alla-costruzione-della-cittadinanza-europea.pdf>



# Idee di base

- **Dal conflitto alla cooperazione**
- **Dalla collaborazione economica a quella civile e politica**
  - la prospettiva degli “Stati Uniti d’Europa”
- **la progressiva cessione di sovranità**

# *L'unificazione come processo ...*

- 2 percorsi principali attraverso cui si è puntato alla integrazione europea
  - ***Il progetto federalista***: devoluzione rapida di una parte dei poteri nazionali al governo federale europeo
  - ***Il progetto funzionalista***: delega graduale di parti di sovranità dal livello nazionale a quello comunitario, in settori strategici, in cui l'azione comune può essere più efficace che l'azione di singoli stati (MONNET, "*politica dei piccoli passi*")
- \* Da qui lo sviluppo di un "**potere politico europeo**" con la nascita di istituzioni democratiche elette dai cittadini europei (Parlamento) o formate dai rappresentanti designati da ciascun stato (Consiglio, Commissione, ...)

# ***Il ruolo dell'Italia***

- **Costituzione - Art.11** → *L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; **consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.***
- L'Italia è stata una delle nazioni che più ha contribuito a costruire l'Unione, traendone anche grandi vantaggi sul piano politico ed economico

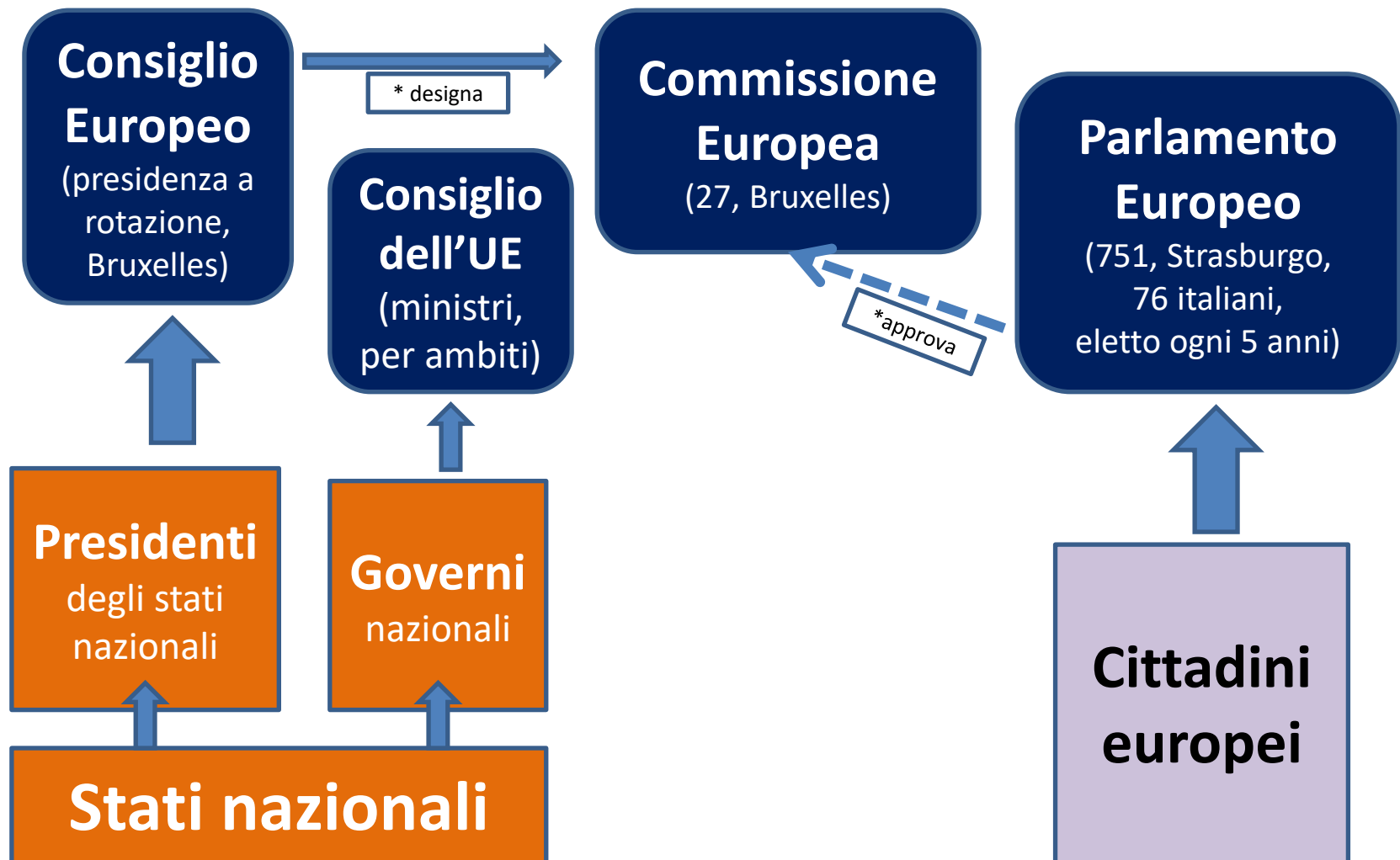
## ***2. Istituzioni e trattati***



## ***2. Istituzioni e trattati***

- Per dare gambe a queste idee il **processo** è stato lungo, ha vissuto diverse crisi, un graduale ampliamento, ed è tuttora in atto
- Questo processo si è snodato attraverso una serie di **Trattati**, accordi tra gli stati membri, con cui si sono create delle **istituzioni** e delle regole di funzionamento (norme giuridiche, che ogni volta devono essere ratificate dagli stati membri)

# Le principali istituzioni europee/1



# Le principali istituzioni europee/2

**Corte di Giustizia**  
dell'UE

(56 giudici,  
Lussemburgo)

**Banca Centrale  
Europea (BCE)**

(30, Francoforte,  
Governatori Banche  
Centrali nazionali)

Altre 7 istituzioni che si  
occupano di aspetti  
economici, giuridici,  
amministrativi

**Agenzie decentrate**

su settori specifici: dalla sicurezza  
all'energia

*A Torino (ETF) sistemi educativi e  
mercato del lavoro*

*A Parma (EFSA) sicurezza alimentare*



# I trattati, base per una cooperazione democratica e fondata sul diritto



**1951**

Comunità europea del carbone e dell'acciaio

**1957**

Trattati di Roma:  
Comunità economica europea  
Comunità europea dell'energia atomica  
(EURATOM)

**2009**

Trattato di Lisbona

**1987**

Atto unico europeo:  
nasce il Mercato unico

**2003**

Trattato di Nizza

**1999**

Trattato di Amsterdam

**1993**

Trattato sull'Unione europea  
- Maastricht





# Il processo continua

il punto delicato resta il rapporto tra  
SOVRANITA' NAZIONALE (che resta preponderante)  
E SOVRANITA' EUROPEA

la difficoltà di

- devolvere poteri/accettare regole comuni
- recepire sul piano nazionale le direttive europee

Il caso più rilevante è il processo riguardante la  
Costituzione Europea

# ALLARGAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA

INTEGRAZIONE EUROPEA



**1952** Belgio  
Germania  
Francia  
Italia  
Lussemburgo  
Paesi Bassi

**1973** Danimarca  
Irlanda  
Regno Unito

**1981** Grecia

**1986** Spagna  
Portogallo

**1995** Austria  
Finlandia  
Svezia



Hanno fatto richiesta di entrare nell'UE: Turchia, Macedonia, Montenegro, Serbia

## *... nell'arco di 70 anni ...*

- Il processo di allargamento dell'Unione Europea:

**un'esperienza unica nella storia**

→ *Superamento dell'idea di conquista*

→ *Ampliamento degli ambiti di competenza comunitaria*

- *Legislazione comune*

→ *costruzione della più rilevante concentrazione economico-commerciale*

# Il ruolo dell'UE nel mondo per lo sviluppo dei diritti e della legislazione internazionale

- è l'area del mondo dove esistono le maggiori tutele dei diritti
- il ruolo all'interno dell'ONU e degli organismi internazionali
- Come tale è un → riferimento mondiale, ma anche un bersaglio, di quanti hanno interessi diversi
- L'Unione europea può essere una risorsa preziosa per i destini del mondo, ancor più in questa fase di crescente disordine mondiale e di crescenti rischi connessi alle guerre e tensioni internazionali.

# *3. Uno sguardo alla geografia demografica e all'economia*

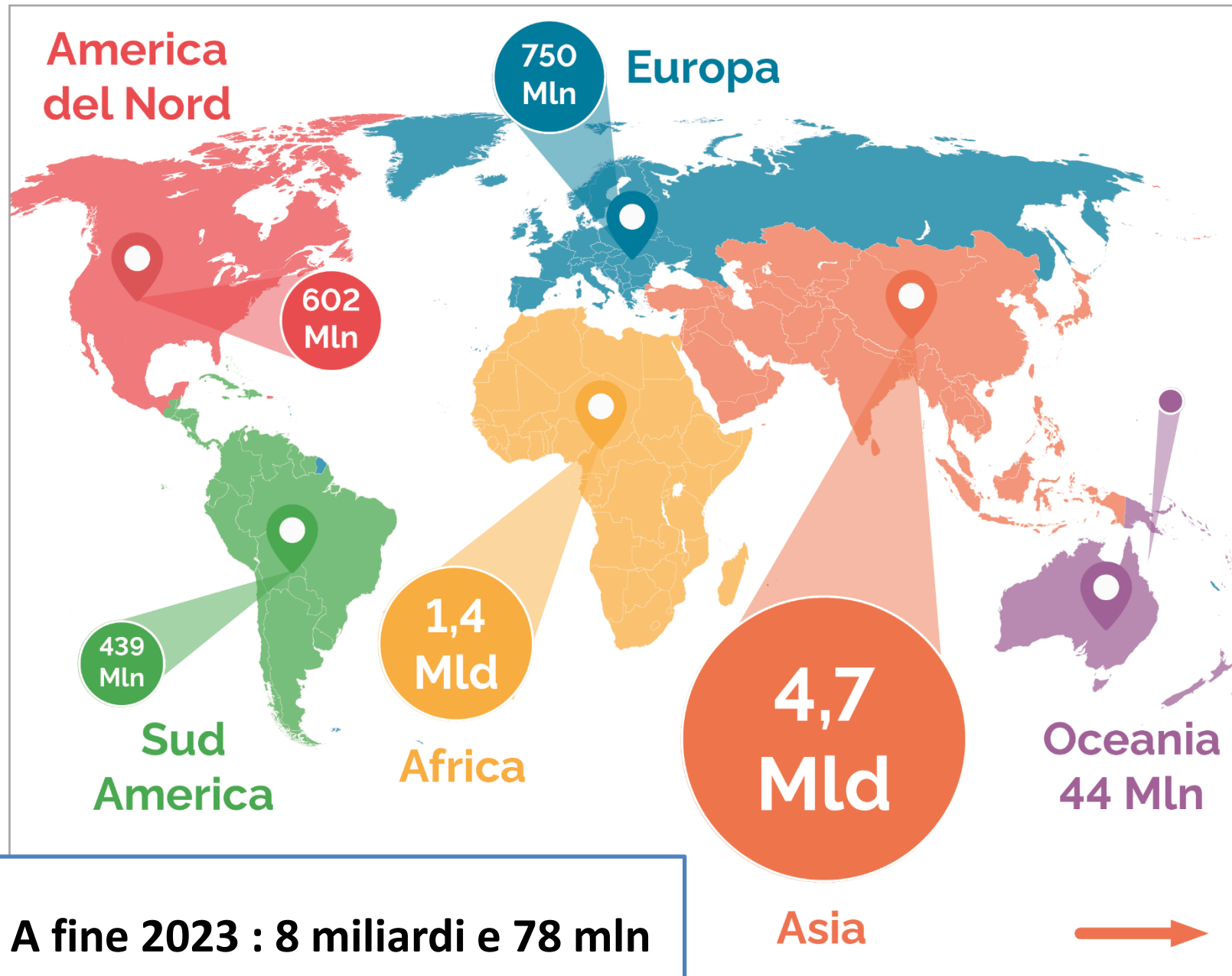


# La situazione oggi

- L'Unione Europea (UE) è una organizzazione politica ed economica attualmente costituita da **27 paesi europei**, con una popolazione di **448 mln di abitanti**; dopo gli USA è la realtà economica più importante del mondo. [erano 28 prima dell'uscita della G.Bretagna (*Brexit*)]
- Di essi 20 fanno parte dell'**Unione monetaria (UEM)** ed hanno la stessa moneta (euro)
- E' in atto **una procedura di entrata o una richiesta di ingresso di nuovi stati** (Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia, Turchia) e nuove richieste di candidature (Ucraina, Moldova, Georgia). Il loro ingresso porterebbe l'UE a quasi 600 milioni di abitanti. Al momento la procedura relativa alla Turchia è sospesa.



# Suddivisione della popolazione mondiale per area geografica

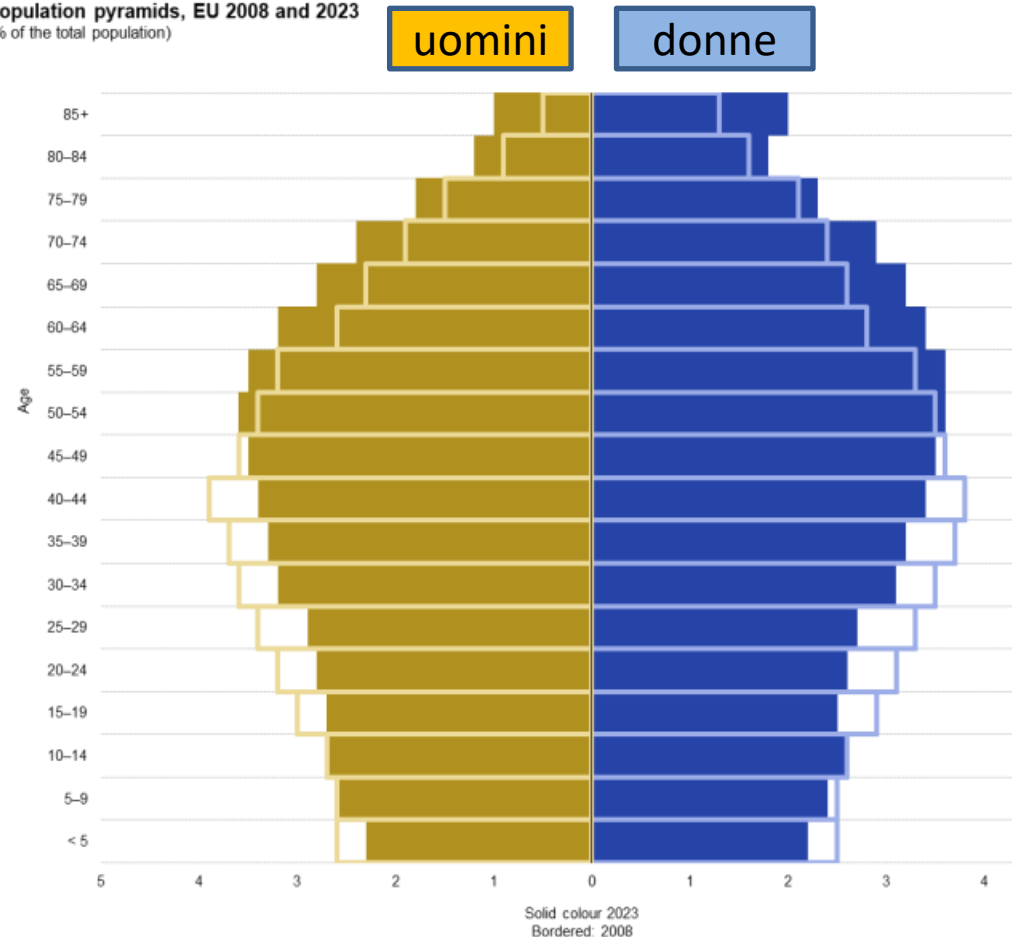


# L'invecchiamento demografico

- L'area UE registra il più alto livello di **età media** (44,5 anni) su scala mondiale, risultato della combinazione di **bassi tassi di natalità e crescita dell'aspettativa di vita**. In Italia è la più alta dell'UE (48,4 anni). E' una tendenza a lungo termine, già avviata da decenni e che si prevede continui nei prossimi decenni, con un calo assoluto degli abitanti a partire dal 2027
- La **struttura della popolazione** segnala una crescita nelle fasce più anziane (in media il 21% ha più di 65 anni) e quindi dell'**indice di dipendenza** (quota di anziani a carico delle persone che lavorano), con la riduzione del numero di persone in età lavorativa.
- Ciò comporta una sensibile modificazione sia sul versante del **lavoro**, degli **stili di vita** e di **consumo** ed implica la necessità di maggiori **risorse per l'assistenza e la salute**.

## Struttura demografica in UE 2008/2023

Population pyramids, EU 2008 and 2023  
(% of the total population)



Note: 2023 provisional/estimated.

Source: Eurostat (online data code: demo\_pjangroup)

Men  
Women



# *Un confronto tra le aree principali*

**USA**

**RUSSIA**

**UNIONE  
EUROPEA  
(27)**

**CINA**

*AFRICA*

**Brasile**

**INDIA**

# *Un confronto tra le aree principali/2*

**USA**

IL PIL DEI BRICS NEL 2023 è STATO DEL 26% DEL PIL MONDIALE  
COL 46% della popolazione

**UNIONE  
EUROPEA**

**BRICS**

*L'UE costituisce la più forte  
area di interscambio al mondo*

ABITANTI 2024

PIL miliardi di euro

**U E**

**449 milioni** (27 stati)  
+140 (10 stati candidati)  
Italia: 59

**16.500**  
Italia: 2.085

**RUSSIA**

**146 milioni**

**1.600 (2021)**  
**1.700 (st.2024)**

**USA**

**336 milioni**

**25.300**

**CINA**

**1.409 milioni**

**17.400**

**INDIA**

**1.429 milioni**

**3.500**

- La questione demografica ed economica, il ruolo dell'Europa nel contesto mondiale

	area	Popolazione 2024(milioni)	PIL 2023 MLD USD
5	India	1.441	3,7
2	Cina	1.437	17,8
→	UE	449	16,5
1	USA	329	27,0
9	Brasile	218	2,1
*	Russia	146	1,6
4	Giappone	126	4,2
6	G.Bretagna	68	3,2
10	Canada	39	2,1
8	(Italia)	(59)	(2,2)
3	(Germania)	(84)	(4,4)
7	(Francia)	(68)	(3,1)

Nostra elaborazione  
su dati Eurostat e  
FMI

IL PIL DEI BRICS NEL 2023 è STATO DEL 26% DEL PIL MONDIALE  
COL 46% della popolazione

	PIL procapite – stima 2024 In \$ USA	
USA	83.657	
AREA EURO	37.672	
UE	34.160	
<b><i>Italia</i></b>	<b><i>33.281</i></b>	
CINA	14.048	
RUSSIA	13.179	
INDIA	2.746	

# Il ruolo dell'economia e il multilateralismo

- È stato decisivo per un processo che ha proceduto per piccoli passi e per gradi
- Ma frutto di una scelta politica e di valore  
*(Mattarella: "l'Europa non è un comitato d'affari")*
- L'UE costituisce la più forte area di interscambio al mondo

*Un elemento chiave: **il passaggio dagli accordi bilaterali a quelli multilaterali** (messo in discussione negli anni scorsi dalla politica di Trump)*

# Bilancio a Lungo termine UE 2021-2027

Ricerca, innovazione a agenda digitale



Giovani



LIFE Clima e ambiente



Migrazione e frontiere



Sicurezza



Azione esterna



Aumento nel quadro del nuovo bilancio a lungo termine dell'UE

× 1,6



× 2,2



× 1,7



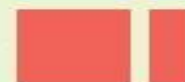
× 2,6



× 1,8



× 1,3



Aumento globale = + 109 miliardi di €

Integrazione delle **questioni climatiche** per contribuire alla realizzazione degli obiettivi in materia di clima



20% del quadro finanziario pluriennale 2014-2020, UE 28 - **206 miliardi**

× 1,6



25% del quadro finanziario pluriennale 2021-2027, UE 27 - **320 miliardi**

Aumento globale = + 114 miliardi di €

# Bilancio UE nel 2024.

**190 miliardi di euro**

**(1,4% della ricchezza prodotta dai paesi membri  
il contributo dell'Italia è stato in media  
dello 0,8% del PIL**

*All'80% il bilancio UE è gestito dagli  
stati membri*

*Il 20% dalle istituzioni comunitarie*



# Bilancio UE – quota dell'Italia

- Gli stati membri contribuiscono al bilancio dell'UE in rapporto al proprio PIL e gettito IVA (logica redistributiva), ma anche in base ai settori a cui partecipano (e di cui beneficiano)
- Nel 2020 l'Italia ha contribuito al bilancio UE per 18 MLD ed ha ricevuto dall'UE 12 MLD, destinati in particolare ad agricoltura (44%), fondi strutturali regionali (39%), ricerca e sviluppo (12%), sicurezza (2%)
- **A seguito dell'epidemia di covid il Piano NG ha attribuito all'Italia un cospicuo finanziamento, oltre 210 miliardi (il più alto di tutti i paesi UE)**
- Totale accreditati all'Italia 57 MLD
- <https://documenti.camera.it/leg19/dossier/testi/UE0001.htm> cifre del 2022 con il NG PNRR

# *4. elezioni, quadro e prospettive politiche*



# Domande per inquadrare il tema

- Tutte le forze politiche dicono di voler cambiare l'UE con queste elezioni, il punto è capire cosa e come vogliono cambiare
- In quale direzione ?
  - rafforzare / potenziare l'Unione, sviluppando l'integrazione politica oltre a quella economica ?
  - oppure indebolire/depotenziare l'UE a vantaggio degli "interessi nazionali" e del recupero di sovranità nazionale ?

# Per farsi un giudizio e partecipare in modo consapevole

- *Per questo in vista della prossimo rinnovo del Parlamento europeo (9 giugno 2024)*
  - vanno valutati bene i **progetti politici** e le idee dei **soggetti politici** che li propongono
  - è necessario partecipare al **voto per il rinnovo del Parlamento europeo**

# Questa fase in un processo lungo dentro un cambiamento d'epoca

- L'Unione Europea è **un processo lungo e complesso**, difficile da smontare ma non irreversibile (quindi può anche essere distrutto)
- Ha già conosciuto in passato periodi critici
- In questo passaggio si combinano però **due fenomeni pericolosi: la crisi della democrazia rappresentativa e il ritorno dei nazionalismi**
- In un **contesto internazionale** segnato
  - dalla guerra in Ucraina e da rapporti pessimi con la Russia (uno stato di guerra non dichiarato)
  - dalla minaccia di disimpegno USA dalla NATO
  - dalle tensioni con la Cina
  - dalla nuova aggregazione della BRICS, in qualche modo alternativa al blocco «occidentale», non solo in senso economico, ma anche ideologico (pesano i riflessi della precedente colonizzazione e le nuove forme di sfruttamento economico)

# Europa al voto/1- sistema elettorale

- Il **sistema elettorale** europeo è proporzionale: tanti voti tanti eletti
- In Italia Per partecipare alla attribuzione degli eletti, una lista deve superare la soglia del 4%
- Hanno **diritto di voto** tutti i cittadini italiani che hanno compiuto 18 anni
- Gli elettori italiani devono scegliere una tra le **liste presentate e** ammesse nella propria circoscrizione
- Possono indicare un **massimo di 3 preferenze** tra i candidati della lista scelta, di genere M/F diverso
- Gli italiani eleggeranno 76 deputati
- Il territorio è suddiviso in **circoscrizioni** (5 in Italia, quella del Nord-Ovest elegge 20 deputati)

# Varietà nei sistemi elettorali adottati da ciascun paese

Oltre agli elementi comuni – in primo luogo il sistema proporzionale - vi sono differenze tra le regole elettorali per il parlamento UE adottato da ciascun paese:

- Liste bloccate o possibilità di preferenze
- Circoscrizione unica o per aree
- Soglia di sbarramento diversa (da 0 a 5%)
- Età minima per votare (16 anni in Austria, 17 in Grecia,...)
- Età minima per candidarsi (da 18 a 25 anni)
- In alcuni stati c'è obbligo di voto
- Voto per corrispondenza per i residenti all'estero (per gli italiani in ambasciata se abitano in un paese UE)



## Europa al voto/2 – i gruppi politici del Parlamento UE

- In ogni paese vengono presentate liste che si riferiscono in genere a partiti nazionali
- Dopo le elezioni però gli eletti possono aggregarsi in un **“gruppo politico del Parlamento UE”** affine per ideologia e programmi (composto da almeno 23 membri e che rappresenti almeno 7 degli Stati membri dell'UE) → *questione decisiva per stabilire le future maggioranze e la formazione della Commissione europea*

# Attuali gruppi politici del Parlamento europeo – *in ordine di grandezza*

Nome – n° totale deputati e %	Sigla n°paesi rappresentati	Componenti italiane (nome e n° deputati)
1. <b>PARTITO POPOLARE EUROPEO</b> – 176- 25%	PPE - 27	Forza Italia – FI - 12
2. <b>ALLEANZA PROGRESSISTA SOCIALISTI E DEMOCRATICI</b> – 144 – 20%	S&D - 26	Partito Democratico PD - 15
3. <b>RENEW EUROPE GROUP</b> (Liberal-democratici) - 101 - 14%	RE - 24	Azione – Italia Viva - 4
4. <b>VERDI</b> - 72 – 10%	GreensEFA-17	Italia Indipendente - 3
5. <b>CONSERVATORI E RIFORMISTI</b> – 66 – 9%	ECR – 16	Fratelli d’Italia FdI -10
6. <b>IDENTITA’ E DEMOCRAZIA</b> – 62 – 9%	ID – 8	Lega - 23
7. <b>SINISTRA</b> - 37- 5%	GUE – 13	//
8. <b>Non iscritti</b> a nessun gruppo - 50	NI - 12	9 di cui 5 M5S

# Orientamenti ideologico-politici

## 1. quale idea di Europa e di UE?

A - semplice **aggregazione economica**

B - priorità agli **interessi nazionali** singoli  
**sovranismo**/recupero controllo nazionale su materie europee (riduzione prospettiva di sviluppo dell'integrazione)/  
pressioni antieuropee interne ed esterne  
(Russia, Cina, USA,...)

C - **ampliamento prospettiva di sviluppo europeo** in senso politico, giuridico, militare (verso gli *Stati Uniti d'Europa*):  
sviluppo ruolo mondiale dell'UE e sua capacità attrattiva

# Orientamenti ideologico-politici

## 2. quale idea di Europa e di UE?

Visione ideologico-politica	Gruppo europeo	Partiti italiani
<p>- sovranismo/nazionalismo, <b>riduzione</b> dell'integrazione europea/ contrasto a politiche ambientali e agricole europee/ «<i>sociale</i>» contro «<i>elite</i>», affinità neo-liberistiche</p>	<p><b>ID</b> <b>ECR</b></p>	<p><i>Lega</i> <i>Fratelli d'Italia</i> <i>Italexit, PopFam</i></p>
<p>- <b>Sviluppo</b> integrazione europea in chiave <b>neoliberistica</b> e per la politica di difesa</p>	<p><b>RE</b> <b>PPE</b> <i>Parte di S&amp;D</i></p>	<p><i>Forza Italia/</i> <i>Noi moderati</i> <i>Italia Viva – Azione -</i> <i>+Europa</i></p>
<p><b>Sviluppo</b> integrazione europea in senso <b>sociale e ambientale</b>, incremento transizione ecologica</p>	<p><b>S&amp;D</b> <b>G – L</b> <i>Parte di PPE</i></p>	<p><b>PD</b> <b><i>SinistraVerdi</i></b></p>

# Lo spostamento del baricentro

- LE 3 **famiglie politiche** che hanno sostenuto il governo europeo (commissione) con una maggioranza nel Parlamento UE, lungo tutta la storia dell'UE sono state quella **popolare**, quella **socialdemocratica** e – in alcuni passaggi – quella **liberal-democratica**. Con la formazione di larghe coalizioni, con ampie maggioranze nel parlamento UE utili alla nomina della Commissione europea
- Nell'ultima legislatura per la prima volta PPE+SD non hanno superato il 50% dei seggi e le proiezioni del prossimo Parlamento ipotizzano una riduzione ulteriore, con la possibilità di un **diverso tipo di coalizione**, che per la prima volta elegga una commissione con il concorso della **Destra** (*vedi ipotesi successiva*) → *spostamento baricentro politico* → *inversione del processo di unificazione*
- Il funzionamento delle istituzioni UE implica molto difficilmente la **sfiducia** nei confronti della Commissione (una proposta della C. bocciata dal Parlamento non conduce alla sfiducia; è possibile la «mozione di censura», ma richiede i 2/3 dei parlamentari; c'è stato un solo caso nel 1999)
- Considerare la **fluidità delle maggioranze** del Parlamento UE, legate a settori o specifici provvedimenti, è importante prendere in considerazione questa fluidità per evitare di applicare la lente delle maggioranze di governo nazionali a una serie di dinamiche molto diverse.

# Composizione del Parlamento europeo dalla 1° alla 9° legislatura

Dimensione dei principali gruppi in percentuale sul totale dei seggi.  
(a fine di ogni legislatura)

legislature	SIN L	VERDI G	S&D	PPE	RE	DESTRA ECR+ID
1979	11	3	27	26	10	20
1984	9	5	30	25	7	23
1989	8	8	35	23	9	14
1994	7	7	35	32	8	8
1999	7	8	29	37	8	11
2004	6	6	29	37	9	9
2009	5	7	25	36	11	11
2014	7	7	25	29	9	15
2019/24	5	10	21	24	14	18
<b>2024 ipotesi</b>	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>18</b>	<b>25</b>	<b>12</b>	<b>22</b>

*Spostamento del  
baricentro politico*



# Gruppi europei e principali partiti nazionali anti-europei/euroscettici

## ID

LEGA (Salvini - IT)

RN (Le Pen - F)

AFD (Waidel - D)

## ECR

FRATELLI D'ITALIA (Meloni)

PIS (Kaczyński - Polonia)

VOX (Abascal - Spagna)

PVV (Wilders - Olanda)

FIDESZ (Orban - Ungheria)

## M5STELLE *(in parte)*

Non fa parte di alcun gruppo al PE

Inizialmente con Farage di Brexit Party in **EFDD**



# La posta in gioco ?

- Quale potrebbe essere l'impatto di un'ulteriore crescita di ECR e ID sull'equilibrio politico all'interno del Parlamento ?
- In che modo e in che misura questa crescita potrebbe portare a un cambiamento degli orientamenti fondamentali della politica dell'UE e, più in generale, della traiettoria a lungo termine del progetto europeo?

# Quale “forma” per l’Europa di domani ?



- prospettiva **sovranista**: ritorno agli stati nazionali; alleanze tra gruppi di stati
- riduzione dell’ UE a **mercato economico**
- accordi su **single materie**, combinazioni variabili

*prevalentemente*  
**intergovernativa**  
*come adesso (maggior peso al Consiglio dei ministri e al potere dei singoli stati, rispetto a quello della Commissione europea e Parlamento),*

## **metodo comunitario**

( maggior peso al Parlamento europeo e alla Commissione, con voto a maggioranza)

- **federale** come Stati Uniti d’Europa (con un più ampio potere dell’Unione rispetto a quello degli Stati nazionali, specie in alcuni ambiti: politica estera, pol. economica, energia, difesa, sicurezza, migrazione, ...)

# 5. Alcuni nodi delle politiche europee



# Problemi UE: *realtà e percezione*

- sostanziale **ignoranza/dimenticanza** dei vantaggi e sviluppi offerti dall'UE (campagne denigratorie, dibattito politico polarizzato e centrato sulle questioni interne, nazionali, costante equivoco su «*ce lo chiede l'Europa*»)
- **influenze esterne** sulle elezioni (in part. dalla Russia)
- **burocratizzazione** di procedure e astrattezza di alcuni provvedimenti
- ma anche difficoltà a stabilire regole per **territori vasti e molto diversificati**)
- difficoltà di **comunicazione** delle iniziative europee
- Scarsità di risorse messe a disposizione dagli stati nazionali
- contraddizioni/conflittualità del **meccanismo di decisione europeo**  
*unanimità / doppio canale tra Parlamento/ Commissione e Consiglio Europeo/Consiglio dell'UE*
- *I problemi che ha l'UE (e che ad essa si rimproverano) sono sostanzialmente gli stessi dei governi nazionali*
- *Come faremmo/cosa faremmo oggi se non ci fosse l'UE?*

# alcuni nodi-chiave delle politiche europee

## 1. La novità nei rapporti internazionali

### *CIO' CHE HA PRESO IL PRIMO POSTO*

- La politica di difesa e la guerra che incombe sull'Europa ed il cambiamento di rapporto tra UE e NATO/USA, sta stravolgendo l'impostazione volta alla pace che caratterizza l'UE fin dall'inizio
- Ucraina, Israele e MO, Cina, Africa
- [\(Mattarella su questione difesa europea  
https://www.quirinale.it/elementi/110752\)](https://www.quirinale.it/elementi/110752)

# alcuni nodi-chiave delle politiche europee

. La questione internazionale

*LA GRANDE ASSENTE:*

la politica estera dell'UE (di fatto non voluta dagli stati nazionali), impedisce all'UE di relazionarsi in modo indipendente dagli USA con gli altri attori internazionali, in particolare alla nuova aggregazione internazionale dei BRICS.

# alcuni nodi-chiave delle politiche europee

- *CIÒ CHE STA ARRETRANDO:*

la transizione ecologica e le politiche green/connessione con il settore agricolo ed energetico

- *RIEMPIE LE CRONACHE, MA DI FATTO*

*RIMOSSO:* migranti, integrazione e rapporti con l'Africa



# alcuni nodi-chiave delle politiche europee

## *SOTTOTRACCIA, MA DECISIVI:*

- il commercio internazionale,
- l'innovazione tecnologica, l'intelligenza artificiale, transizione digitale
- Politiche giovanili, lavorative e socio-assistenziali
- la capacità normativa, rispetto alle scelte nazionali (armonizzazione tra i sistemi nazionali) e sanzionatoria

# alcuni nodi-chiave delle politiche europee

**LA TUTELA DELLA DEMOCRAZIA** negli stati nazionali ed il rapporto con l'economia

- La crisi della partecipazione
- La deriva verso la 'democrazia illiberale'
- Il nesso tra democrazia politica e democrazia economica

Per rifletterci ancora

schede su «**Democrazia è partecipazione**» AC regionale- PSL,  
a cura di V.Rapetti in [www.acpiemonteaosta.it](http://www.acpiemonteaosta.it)

**Post-capitalismo e democrazia** di L. Bruni

<https://messaggerosantantonio.it/content/post-capitalismo-e-democrazia-0?t=1>

L'inchiesta della fondazione Boll di M. Bernhofer e J. Lanfranco  
[europa%20AC/L%E2%80%99UE%20e%20le%20elezioni%20europee%20spiegate%20in%20modo%20semplice!%20%20Fondazione%20Heinrich%20B%C3%B6ll.pdf](http://europa%20AC/L%E2%80%99UE%20e%20le%20elezioni%20europee%20spiegate%20in%20modo%20semplice!%20%20Fondazione%20Heinrich%20B%C3%B6ll.pdf)

	Stato	indice		Stato	indice
	Romania	<b>Inferiore a 7 Democrazia scarsa, carente</b>	18	Francia	<b>Tra 8 e 9</b>
	Ungheria			Spagna	
	Croazia			Germania	
	Bulgaria			Austria	
5	Polonia				
	Lettonia	<b>Tra 7 e 8</b>		Irlanda	<b>Oltre 9</b>
	Lituania			Olanda	
	Estonia			Lussemburgo	
	Slovacchia			Danimarca	
	Cipro			Finlandia	
	Italia			Svezia	
	Cechia				
	Grecia				
	Portogallo				
	Malta				
	Slovenia				
17	Belgio				

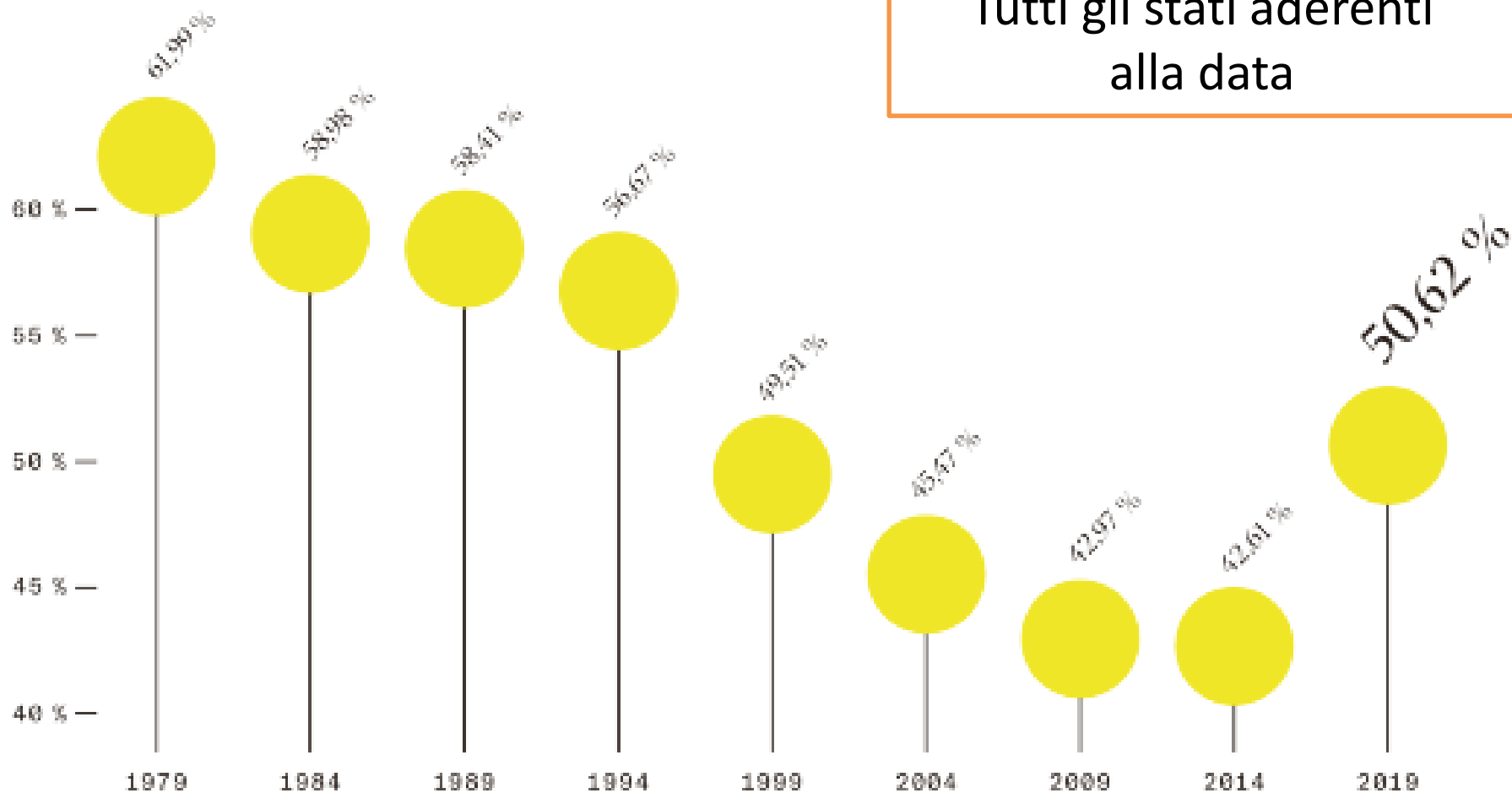
# Indice di democrazia

*criteri* processi elettorali e pluralismo,  
funzionamento del governo,  
partecipazione politica, cultura politica,  
libertà civili

Ns. elaborazione  
da Inchiesta  
Fond. Boll - 2024

# Partecipazione alle elezioni europee dal 1979 al 2019

Tutti gli stati aderenti  
alla data



Italia : partecipazione nel 1979 al 62% ,  
nel 2019 al 55%, trend costante

a cura di  
PAOLO BECCEGATO  
MICHELE D'AVINO  
LAURA STOPPONI  
UGO VILLANI

# EURHOPE

Un sogno per l'Europa,  
un impegno per tutti

eve

*Per  
capirne  
di più*



Il motto dell'UE

*In varietate concordia*

## 6. approfondimento

- La rete sovranista italiana ed europea
- L'illusione del sovranismo e i vantaggi dell'UE
- Il caso migranti



# Sovranismo: perché?

- Difficoltà (e necessità) di cogliere le motivazioni «ideali» del sovranismo, che sono presenti e stanno nel tentativo di riappropriarsi di una capacità di controllo sui valori, di incarnare una missione civilizzatrice (quando non evangelizzatrice), in cui si gioca il **raccordo con tradizionalismo cattolico dei movimenti di destra** e di estrema destra (che invocano la «civiltà cristiana»). Una reazione che svolge una funzione securizzante, ma sostanzialmente illusoria rispetto alla dimensione dei problemi e ai dati di realtà (si pensi alla questione demografica), oltreché foriera di una **logica di scontro, contrapposizione, difesa, fortemente identitaria ed 'esclusiva'** (rispetto a tradizioni, orientamenti sessuali, differenze etniche, religioni non cristiane, specie islam, antisemitismo ...)
- Ciò è connesso anche alla difficoltà di gestione del **processo di globalizzazione**, e di integrazione delle differenze (rispetto al processo di omogeneizzazione del modello di vita e di consumo). Ciò ha prodotto una **reazione localistica** (che certa politica ha inseguito, invece che orientare all'integrazione con le dinamiche più ampie) e di mitico **ritorno al passato** (che certi filoni culturali irrazionalistici tendono ad alimentare), che trovano riscontri continui nelle teorie complottistiche più varie, che tendono ad essere riunite nella visione di un **complotto mondiale**, rispetto a cui occorre andare alla battaglia decisiva. Questo si connette ancora all'idea del **declino morale dell'Occidente**, potente leva usata dalla stessa propaganda russa (sostenuta dalla chiesa ortodossa) e del fondamentalismo musulmano; un declino che dimostrerebbe anche la fragilità e inadeguatezza della **democrazia** liberale.
- Necessaria la consapevolezza della diffusione di questi filoni, ormai collegati tra loro: **rete di movimenti antieuropeisti** → come intercettare questo disagio, che si dà poi forme di protesta e di contrasto, magari approssimative e irrazionali, legati a problemi specifici o a soluzioni illusorie? La spaccatura della società USA, con la ripresa del suprematismo bianco indicano una prospettiva di liquidazione della decadente democrazia.



# Movimenti sovranisti italiani ed europei

- Lega – Fratelli d'Italia – parte dei M5S -
- Rete di movimenti 'antisistema' Italexit - Casa Pound – Forza Nuova – Fiamma Tricolore – MSN (*Destra di Storace* e *Azione Nazionale/Mov Indipendenza di Allemanno*) – Alternativa per l'Italia- Gilet arancioni –Forza del Popolo - Rivoluzione sanitaria - Civiltà Italia/Sovranisti Italiani ...
- rete di centri culturali siti e riviste online, reti social .
- *Uso marcato della civiltà cristiana e identità nazionalista - Collegamenti con i movimenti tradizionalisti cattolici (con richiami all'idea del cattolicesimo nazionale dell'epoca fascista)*
- *contatti con i movimenti sovranisti e del tradizionalismo religioso in Europa e in USA e America Latina*
- **Contatti/affinità con i regimi autoritari (Putin in Russia) e con l'ideologia di Trump → «American first» ... con le repliche nostrane; «Prima il nord», prima gli italiani, prima noi ...**

# Movimenti sovranisti/2 in EUROPA

- *Sull'evoluzione dei partiti anti-europei*

- [https://it.wikipedia.org/wiki/Europa\\_della\\_Libert%C3%A0\\_e\\_della\\_Democrazia\\_Diretta](https://it.wikipedia.org/wiki/Europa_della_Libert%C3%A0_e_della_Democrazia_Diretta)

- *Sui movimenti neonazisti e neofascisti*

- <https://www.rainews.it/articoli/2023/07/chi-sono-i-neonazisti-italiani-intervista-ad-andrea-molle-c341f944-8330-4254-bae0-9578cd0b472a.html>
- [https://it.wikipedia.org/wiki/Categoria:Partiti\\_neonazisti](https://it.wikipedia.org/wiki/Categoria:Partiti_neonazisti)
- <https://www.rsi.ch/info/mondo/L%E2%80%99estrema-destra-e-gli-anticorpi-sbiaditi-della-societ%C3%A0-2039669.html>
- <https://www.lastampa.it/esteri/2017/08/27/news/addestrati-e-armati-i-gruppi-neonazisti-spaventano-l-europa-1.34442586/>
- <https://www.ilpost.it/2023/11/09/brasile-gruppi-neonazisti/>

- *Sui movimenti nazionalisti*

- [https://it.wikipedia.org/wiki/Categoria:Partiti\\_nazionalisti](https://it.wikipedia.org/wiki/Categoria:Partiti_nazionalisti)

## *sintesi*

- <https://www.buonenotizie.it/evergreen/2022/09/09/la-sfida-dei-sovranismi-alleuropa-tra-globalizzazione-e-chiusura/pasqualedesalve/v>
- [https://www.repubblica.it/editoriali/2024/01/06/news/biden\\_trump\\_democrazia\\_populismo-421822447/](https://www.repubblica.it/editoriali/2024/01/06/news/biden_trump_democrazia_populismo-421822447/)

# Sovranismo e vantaggi UE

## *L'illusione (crescente) di bastare a sé stessi (Sovranismo)*

### → L'Euro e l'Europa: opportunità o ostacolo?

- I vantaggi della moneta unica richiedono il rispetto di regole condivise
- I riflessi sociali di una moneta forte e stabile
- La consapevolezza del peso dell'economia e della società/cultura italiana nel contesto europeo e mondiale

→ Una parte dei problemi nazionali possono essere affrontati **solo a livello internazionale**: ad es. politica monetaria, governo dei flussi migratori, politiche di accoglienza, contrasto alla criminalità organizzata, controllo sulle grandi multinazionali, controllo sulla gestione dell'informazione, politiche relative a clima e inquinamento, regole sulla produzione e il commercio (origine, composizione, tracciabilità, ...) , tutela dei lavoratori, trasporti a lunga distanza, ...

→ La quota di **debito pubblico italiano** detenuto dalla BCE (circa 1/3)

# Sovranismo e vantaggi UE

- ***Il rapporto pace/economia/politica***
- L'Unione Europea ha garantito il periodo più lungo di **Pace e Sviluppo in Europa**, dando grandi vantaggi ai paesi che ne fanno parte e costituendo un riferimento a livello mondiale
- Utile la discussione sugli **errori** compiuti: ad esempio, l'Ue "a trazione tedesca", ha messo e mette in seria difficoltà il modello fondato sull'economia sociale di mercato; una gestione rigida dell'austerità ha messo in difficoltà alcuni dei paesi più deboli; alcuni paesi, tra cui l'Italia, non hanno utilizzato in modo corretto le risorse europee;
- ma **sparlare di un'Ue che non si conosce o addebitare all'UE responsabilità** che dipendono dagli stati nazionali è un errore evidente ;
- da parte di alcuni è una manipolazione intenzionale  
→ *v. ad es. la teoria del "genocidio europeo"*

# Sovranismo e vantaggi UE

## *Quali vantaggi ha portato l'UE ?*

*(poco conosciuti o considerati)*

1. Le basi per **rapporti di Pace** tra stati che si sono ferocemente combattuti
2. **Rapporti di cooperazione** tra gli stati in ambito economico, politico, sociale, giuridico, di sicurezza
3. **Cittadinanza europea** (parità di trattamento, superamento della discriminazione tra cittadini di stati nazionali diversi)
4. Per l'Italia in particolare: ci ha permesso di riprendere una collocazione internazionale dignitosa e rilevante dopo l'esperienza della guerra e del fascismo, nonostante le nostre fragilità

# Sovranismo e vantaggi UE

## *Quali vantaggi ha portato l'UE ?*

In particolare

- Tutela dei diritti umani
- Tutela dell'ambiente e delle risorse biologiche
- Creazione di un mercato unico (rapporto pace/economia; forte opportunità per le imprese)
- Sviluppo delle libertà fondamentali: libera circolazione delle persone; libera circolazione delle merci, dei capitali, dei servizi
- Unione Monetaria (con moneta unica) e Unione Bancaria (norme di controllo comuni su banche e mercati finanziari)
- Sostegno alle aree deboli
- Investimento in settori strategici (ricerca scientifica, scuola, cultura, energia, trasporti, ...) e di qualità (agricoltura di qualità)

# Tra migrazioni e 'chiusura' dell'Europa

***E' ipotizzabile che una politica di "Chiusura" sia sostenibile nel lungo termine?***

*Proprio guardando ai Paesi Europei molti elementi fanno pensare che si tratti in realtà più di una "Suggerione" che di una "Soluzione" sostenibile. Nel dettaglio:*

*Per tutti i paesi europei (anche i più grandi) infatti la possibilità di influire a livello globale sia in termini economici che politici, dipende in modo diretto dalla integrazione che riescono a realizzare tra di loro (si veda in proposito le conseguenze che la Brexit ha avuto sulla Gran Bretagna)*

*Quelle europee sono tutte economie fondate in prevalenza sulla capacità di esportazione (che richiede quindi apertura e non chiusura dei mercati)*

*Molti settori economici (non solo in Italia) e intere filiere di produzione dipendono già oggi dalla complementarietà tra manodopera autoctona e manodopera straniera*

*Per un Continente come quello europeo, segnato da un profondo squilibrio demografico già oggi, la sostenibilità di parti importanti del Welfare (soprattutto familiare) e della spesa previdenziale dipendono in misura non secondaria dall'apertura a lavoratori stranieri.*

*Cedere alle suggestioni di una politica di "Chiusura", significherebbe per l'Europa mettere in discussione valori fondanti la propria identità (come la tolleranza, l'uguaglianza, la solidarietà)*

# approfondimento - *Il caso dei migranti*

Due richieste italiane (e non solo) in contraddizione:

- *“a casa nostra vogliamo avere mano libera nella gestione dei migranti, i confini sono ‘nostri’, ... non aderiamo al Global compact ...”*
- *“non vogliamo essere lasciati soli, vogliamo aiuti dall’Europa, perché i nostri sono anche confini europei, siamo la porta d’ingresso dell’Europa”*
- <https://www.vita.it/patto-migrazione-e-asilo-lue-crea-un-sodalizio-criminoso-e-lo-chiama-solidarieta/> del 13.4.24
- <https://www.avvenire.it/attualita/pagine/migrazione-e-asilo-lue-vara-il-suo-patto-ong-diritti-a-rischio-proteggere-i-fragili>
- <https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/l-uomo-e-degno-a-prescindere>



...

Presentazione a cura di Vittorio Rapetti

Hanno collaborato: Gianni Ronco, Massimo Liffredo, Matteo Massaia, Silvio Crudo, Piero Reggio, Marco Tommasino, Dino Cassibba, Gaetano Quadrelli

*Aprile 2024*

*FONTI*

*Per i dati quantitativi riportati nelle tabelle, nostra elaborazione su dati ONU, Eurostat, FMI, Istituto Cattaneo, Istat, Fondazione Boll*

# ***Altra documentazione***

# Come si vota per le elezioni europee– circoscrizione nord-Ovest

- Le liste da presentare entro il 22 aprile
- Il Nord-Ovest (comprende Piemonte, Lombardia, Genova) elegge 20 deputati
- In Italia è previsto il voto di preferenza
- Ogni elettore ha la possibilità di indicare, nell'ambito della medesima lista, da una a tre preferenze, votando, nel caso di due o di tre preferenze, candidati di sesso diverso.
- In Italia soglia sbarramento 4%
- [https://www.prefettura.it/FILES/AllegatiPag/1224/pub\\_01\\_europee\\_ed.2024.pdf](https://www.prefettura.it/FILES/AllegatiPag/1224/pub_01_europee_ed.2024.pdf)
- <https://elections.europa.eu/it/how-to-vote/it/>

# I paesi attualmente candidati a UE e loro popolazione

1. [Albania 2,9](#)
  2. [Bosnia-Erzegovina 3,2](#)
  3. [Georgia 3,7](#)
  4. [Moldova 2,6](#)
  5. [Montenegro 0,7](#)
  6. [Macedonia del Nord 2,2](#)
  7. [Serbia 7,1](#)
  8. [Turchia 85,4 \(percorso sospeso\)](#)
  9. [Ucraina 30 ca](#)
  10. [Kosovo 1,8](#) è un potenziale candidato.
    - 24,6 → 140
- **India – un nuovo ruolo**
  - <https://www.ispionline.it/it/pubblicazione/india-record-economici-e-ambizioni-globali-149555>
  - [https://www.infomercatiesteri.it/indicatori\\_macroeconomici.php?id\\_paesi=128#](https://www.infomercatiesteri.it/indicatori_macroeconomici.php?id_paesi=128#)



Pietro Pisarra

## Europa una mappa interiore

Un viaggio tra storia, letteratura e spiritualità nei luoghi in cui si è forgiata la nostra memoria collettiva, una mappa interiore alla ricerca di ciò che sta cambiando nel nostro continente e mette in crisi la stessa idea di Europa.

Da Patmos a Salamanca, da Praga a Parigi, Lisbona, Berlino, Londra, Copenhagen e lungo il Cammino di Santiago scorrono le istantanee di eventi lontani e di drammi recenti. E si profila il volto dei testimoni che hanno segnato il secolo scorso: Miguel de Unamuno, Ety Hillesum, Dietrich Bonhoeffer...

Molto più di una Guida di viaggio... *Reportage* oltre le *fake news* e la retorica nazionalista.

- *Vedi filmato sulle 3 istituzioni principali dell'UE*
- [https://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies/european-commission\\_it](https://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies/european-commission_it)

## 1948: NASCE L'OECE

Nasce l'Organizzazione Europea di Cooperazione economica per favorire la ricostruzione dell'Europa distrutta dalla guerra.



## 1951: NASCE LA CECA

Nasce la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio



Breve percorso storico dalle origini del processo di unificazione europea



## 1957: NASCE LA CEE

Con il trattato di Roma sei stati (Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi) prevedono la nascita della Comunità Economica Europea: essa prevede l'unione doganale, cioè l'eliminazione delle tasse nello scambio delle merci tra i vari paesi aderenti

1957





# ADERISCONO NUOVI STATI

Nel 1973 aderiscono Gran Bretagna, Irlanda e Danimarca.



Nel 1986 aderiscono Spagna e Portogallo



# 1992 TRATTATO DI MAASTRICHT

Con il Trattato di Maastricht nasce  
L'Unione Europea: i paesi  
aderenti non sono solo legati  
economicamente ma  
condividono una politica estera  
di sicurezza comune, gli affari  
interni e la giustizia.



# 1995 CONVENZIONE DI SCHENGEN

I paesi dell'Unione Europea permettono la libera circolazione delle persone (non ci sono più i controlli doganali per passare da uno stato all'altro) e adottano politiche di controllo dell'immigrazione.



# 2002 UNIONE MONETARIA

A partire dal 1 gennaio 2002 è entrata in vigore la moneta unica (euro).

E' stata anche creata una Banca Centrale Europea per controllare la regolare circolazione del denaro.





# L'euro, moneta comune degli europei



▶ **Le monete** hanno un lato comune e uno con simboli nazionali

▶ **Le banconote** non hanno un lato nazionale

Possono essere utilizzate in tutta la zona euro

- Paesi UE che usano l'euro
- Paesi UE che non usano l'euro

# BISOGNO DI PACE

Alla fine della Seconda Guerra Mondiale, tutti sentono il **bisogno di una pace duratura.**



Nasce l'idea di una federazione di stati europei, anche per **contrastare** il potere di due grandi paesi: **Stati Uniti e URSS.**



# *introduzione*

## *Pace e costruzione dell'Europa*

- Premessa: il punto di vista dell'Ac,  
informazione e formazione  
l'approccio nel merito delle questioni
- La pace come dono di Dio  
e costruzione umana
- Non semplice sentimento o desiderio, ma  
impegno nei settori vitali dell'esistenza: la cultura,  
la politica, l'economia, ...

# Confronto sistema elettorale regionale

- **ELEZIONE CONSIGLIO REGIONALE** : 50 seggi in totale

SISTEMA MISTO

- **40 seggi con sistema proporzionale in liste circoscrizionali**

concorrenti (8 liste, 1 per Torino e 7 per ciascuna delle province CN, AL, AT, VC, NO, BI, VCO)

- **10 seggi attribuiti con sistema maggioritario** sulla base di liste regionali abbinate al candidato Presidente («listino»).

- **Il premio di maggioranza** determinato in base alla % di voti validi ottenuti

- il 55% dei seggi, cioè 28, con una % di voti inferiore al 45%
- il 60% dei seggi, cioè 30, con una % voti tra il 45% il 60%
- il 64% dei seggi, quindi 32, con una % voti oltre al 60%

Vedi  
presentazione  
specifica sulle  
elezioni regionali

- **soglie di sbarramento**: coalizioni almeno al 5% dei voti validi e le liste che singolarmente hanno oltre il 3%.

- **parità di genere**, 60% massimo, con alternanza

2 preferenze, possibili, ma di genere diverso (pena annullamento della 2°)

- **Voto disgiunto** possibile: voto ad una lista per il Consiglio non collegata al candidato presidente

- Si vota di domenica
- Gli assessori decadono da consiglieri e sono sostituiti da un supplente

- [https://www.cr.piemonte.it/dwd/osservatorio/sistemielettorali/1\\_sintesi\\_sistema\\_elettorale\\_piemonte.pdf](https://www.cr.piemonte.it/dwd/osservatorio/sistemielettorali/1_sintesi_sistema_elettorale_piemonte.pdf)